

COMITATO ITALIANO CAFFÈ

Milano, 17 ottobre 2012
Prot. n. 19/12

**Oggetto: ART. 62: - Parere del Consiglio di Stato
- Presentazioni del workshop Federalimentare - Centromarca del 9
ottobre 2012**

Inoltriamo in allegato alla presente circolare il **parere rilasciato il 9 ottobre u.s. dal Consiglio di Stato (CdS) sul decreto di attuazione dell'art. 62 del D.L. 1/2012.**

Il parere, nel complesso favorevole alla legittimità della struttura del decreto e di gran parte dei suoi contenuti, svolge tuttavia alcune considerazioni problematiche, ora rimesse alla valutazione dei Ministeri competenti (MPAAF e MSE). In considerazione della necessità di studio e adattamento del decreto ai profili evidenziati dal CdS, **non sono al momento prevedibili tempi per la pubblicazione**, in merito ai quali ci riserviamo successivi aggiornamenti.

Di seguito, una sintesi dei principali rilievi critici mossi dal CdS alla bozza di decreto:

- **applicazione dell'art. 62 a tutte le cessioni in cui la consegna dei prodotti avvenga in Italia:** il CdS ritiene necessario chiarire meglio i rapporti tra tale disposizione e le *regole di diritto privato internazionale*;
- **semplificazione della forma scritta:** il CdS considera il complesso di semplificazioni previste dal decreto non del tutto compatibile con la disciplina generale sulla forma del contratto, che ne richiede di regola la *formale sottoscrizione*, fatti salvi i soli casi in cui vi siano atti o fatti equiparabili alla sottoscrizione, cioè esclusivamente *laddove sia possibile riferire in modo inequivoco un certo documento scritto ad un determinato soggetto (firma elettronica o digitale, PEC, ecc.) ovvero laddove i documenti relativi alle singole cessioni richiamino specificamente gli estremi di un contratto/accordo stipulato a monte*;
- **pratiche sleali:** il CdS rileva alcune criticità nell'assenza di riferimenti allo squilibrio dei rapporti tra le parti e all'abuso del potere di mercato da parte di una di esse, alla genericità di talune pratiche richiamate dal decreto (fattispecie dei prezzi al di sotto dei

Sede Legale: 00144 Roma ,Viale Pasteur, 10 – Tel. 06-36002889

Segreteria: 20121 Milano, Corso di Porta Nuova, 34 – Tel. 02-89074244

Email: comitcaf@comitcaf.it

Codice Fiscale: 80068410580

COMITATO ITALIANO CAFFÈ

costi di produzione) e agli elementi probatori delle condotte sleali (efficacia probatoria della riscontrata diffusione di una certa pratica);

- **termini di pagamento e fatturazione:** il CdS raccomanda una verifica di conformità del decreto con le *regole della normativa IVA* e sottolinea i possibili problemi derivanti dall'ipotesi di ritenere quale data certa quella della *consegna delle merci*. In tal caso, rileva il CdS, la disposizione – meglio specificata – configurerebbe una c.d. “presunzione semplice”, come tale suscettibile di prova contraria
- **tasso di interesse:** il CdS ritiene che il meccanismo automatico di decorrenza e commisurazione degli interessi di mora stabilito dall'art. 62 *non ammetta alcuna possibilità per le parti di concordare tassi di interesse diversi da quelli stabiliti per legge*.

Uniamo altresì in allegato l'articolo pubblicato sul Sole 24ore a commento del parere del CdS.

Per opportuna informazione, alleghiamo inoltre le **presentazioni** illustrate dagli esperti tecnici nel corso del **Workshop organizzato in Assolombarda lo scorso 9 ottobre da Federalimentare e Centromarca**.

Con riserva di ulteriori aggiornamenti, porgiamo i migliori saluti.

Comitato Italiano Caffè
La Segreteria

